



sabato
31
marzo

**SCADE IL TERMINE PER LA RICHIESTA
DELL'INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE
A REQUISITI RIDOTTI ANCHE PER I
LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE**

I lavoratori possono compilare la domanda presso NidiL -Cgil, il patronato INCA o presso le Camere del Lavoro, che provvederanno ad inoltrarla all'INPS.

Perché è importante fare la domanda di disoccupazione?

Perché si riceve un'indennità di disoccupazione pari al 35% della retribuzione media giornaliera per i primi 120 giorni e al 40% per i giorni successivi fino ad un massimo di 180 giorni. Perché oltre all'indennità saranno riconosciuti anche i contributi figurativi utili ai fini pensionistici (invalidità e vecchiaia)

Quali sono i requisiti per averne diritto?

Avere 78 giornate di attività lavorativa subordinata, prestate nell'anno 2011, per le quali siano stati versati i contributi (valgono anche i giorni di malattia, infortunio, maternità e ferie). Le giornate sono quelle di calendario includendo così anche i sabati e le domeniche non lavorati e festività.

Ulteriore requisito è aver versato all'INPS almeno un contributo settimanale **come lavoratore subordinato** prima del biennio precedente l'anno in cui viene chiesta l'indennità (es.: entro il 31/03/12 si fa domanda per i periodi non lavorati nel 2011, e bisogna avere almeno un contributo settimanale come dipendente entro il 31/12/09).

Non vale il lavoro prestato con contratto di apprendistato).

Anche chi ha avuto o ha contratti di Collaborazione Coordinata Contin uativa o a progetto ma comunque nell'anno 2011 ha effettuato almeno 78 giornate di lavoro subordinato, ha diritto alla disoccupazione con i requisiti ridotti per i periodi di non lavoro non coincidenti con l'attività di lavoro parasubordinato (o di libero professionista non iscritto all'albo).

ATTENZIONE

Visto che il periodo di riferimento è l'anno precedente puoi chiedere l'indennità di disoccupazione **anche se in questo momento lavori.**

www.nidil.cgil.it

NidiL CGIL di: VICENZA – Via Vaccari, 128 – 0444.564844

mail : vicenza@nidil.cgil.it